

CURRICULUM VITAE
DI
ROSA MARIA SALERNO

RICERCATORE CONFERMATO A TEMPO INDETERMINATO

SSD MED 25

Dipartimento di Neuroscienze e Imaging e Scienze Cliniche

Università "G.D'Annunzio" di Chieti

Ha compiuto gli studi classici e si è laureata in Medicina e Chirurgia presso l'Università "La Sapienza" di Roma con il massimo dei voti e la lode.

Si è specializzata in Psichiatria nel 1985 presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma, con il massimo dei voti e la lode.

Nel 1987 è stata nominata Cultore della Materia presso la Cattedra di Psichiatria dell'Università "G.D'Annunzio" di Chieti. In tale veste ha svolto attività seminariali presso il Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia, ha fatto parte della commissione preposta agli esami di profitto per la disciplina di Psichiatria ed inoltre ha collaborato alla programmazione ed allo svolgimento di ricerche promosse dalla Cattedra nell'ambito della Psichiatria di Consultazione, con particolare riguardo al problema del sentimento del corpo nei Disturbi delle Condotte alimentari.

Nel 1988/89 ha svolto l'insegnamento di Clinica delle Minorazioni e quello di Psicologia dello sviluppo nel Corso biennale di Specializzazione Polivalente per insegnanti di ruolo delle scuole materne, elementari e medie, gestito dal Provveditorato agli Studi di Chieti per conto del Ministero della Pubblica Istruzione. Nel 1989/90 ha svolto, sempre nell'ambito del Corso suddetto, l'insegnamento di Tecniche Terapeutiche e Riabilitative.

Negli A.A. 1989/90, 1990/91 e 1991/92, ha svolto l'insegnamento di Psicologia medica presso la Scuola di Specializzazione in Psichiatria della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Chieti e l'insegnamento di Gestione psicoterapica di pazienti ricoverati presso il Corso di Perfezionamento in Psichiatria di Consultazione e Collegamento della Facoltà di Medicina e Chirurgia della stessa Università.

In data 01/07/1992 ha preso servizio come Ricercatore Universitario presso l'Istituto di Neurologia, Scienze del Comportamento e Medicina Legale della Facoltà di Medicina e Chirurgia della predetta Università, venendo assegnata alla cattedra di Psichiatria (MED25).

Nel corso del triennio di straordinariato, conclusosi con la conferma in ruolo, ha svolto attività didattiche integrative, attività tutoriali, esercitazioni tecnico-pratiche e seminari per gli studenti del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia, ha assistito i laureandi nella preparazione delle tesi ed è stata componente delle commissioni per gli esami di profitto in Psichiatria.

A partire dallo 01-07-1992 fino al 30 settembre 2002 ha regolarmente prestato servizio in qualità di Ricercatore Universitario presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università "G. D'Annunzio" di Chieti (Dipartimento di Oncologia e Neuroscienze).

A partire dall'A.A. 2002-03 ha afferito alla Facoltà di Psicologia dell'Università "G. D'Annunzio" di Chieti, in qualità di Ricercatore Universitario per il Settore Scientifico Disciplinare MED 25 (Psichiatria). Attualmente afferisce al Dipartimento di Neuroscienze, Imaging e Scienze Cliniche della suddetta Università. Ha fatto parte della Segreteria Scientifica di Congressi e Convegni organizzati dalla Cattedra di Psichiatria dell'Università di Chieti ed ha collaborato stabilmente alla redazione di Riviste specializzate.

Si è impegnata nella programmazione e nella realizzazione di attività di ricerca occupandosi in particolare di Psichiatria di Consultazione, di Epidemiologia e Psicopatologia dei Disturbi delle Condotte Alimentari.

Si è dedicata all'approfondimento di studi di Psicopatologia, con particolare riguardo alle problematiche adolescenziali. Ha infatti coordinato progetti di ricerca concernenti la valutazione epidemiologico-clinica del disagio psichico in adolescenza e la formulazione di opportuni interventi di prevenzione.

Ha preso parte quale coordinatrice al piano di ricerca condotto dal Laboratorio per lo Studio e la Ricerca nell'ambito dell'Adolescenza, promosso dalla Cattedra di Psichiatria dell'Università di Chieti e diretto dal prof. F.M. Ferro, concernente l'individuazione di fattori emotivo-affettivi e ambientali concorrenti ai fenomeni dell'insuccesso e dell'abbandono scolastico, in accordo con il progetto del Ministero della Pubblica Istruzione per la prevenzione degli stessi. La ricerca si è svolta nel 1994, in collaborazione con l'Istituto Tecnico-Industriale "A. Volta" di Pescara.

Negli anni 1993-96 ha coordinato e supervisionato una ricerca di Psichiatria di Liaison in ambiente scolastico, realizzata dalla Cattedra di Psichiatria dell'Università di Chieti in collaborazione con il Provveditorato agli studi di Pescara e condotta in 10 Istituti scolastici superiori di Pescara. Dal 1995 al 1997 ha diretto una ricerca promossa dalla Cattedra di Psichiatria dell'Università di Chieti e dall'Assessorato alle Politiche giovanili del Comune di Campobasso, finalizzata a indagare, attraverso l'uso di appositi strumenti psicometrici seguiti da colloqui di verifica, l'area della Depressione, quella dei Disturbi delle Condotte Alimentari e quella degli Stili di apprendimento in funzione del loro articolarsi con problematiche psicologiche e psicopatologiche presso l'intera popolazione degli studenti iscritti alla III media inferiore ed al I biennio degli Istituti Superiori della città di Campobasso (ca. 3000 soggetti).

A partire dal 1999 ha svolto attività di direzione e supervisione di un gruppo di ricerca e di consulenza in ambito scolastico operante presso l'Istituto Tecnico "De Sterlich" di Chieti e costituito da specializzandi e collaboratori della Cattedra di Psichiatria dell'Università di Chieti. Il progetto di ricerca era incentrato sulla valutazione epidemiologico-clinica dei fenomeni depressivi in adolescenza, con particolare riguardo alle loro diverse manifestazioni in funzione delle diverse fasce di età.

Dal 2002 in poi ha diretto e coordinato attività di ricerca finanziate (ex 60%), aventi per oggetto la valutazione della percezione del corpo, dell'insight, dell'alestitimia e della qualità della vita in pazienti con diagnosi di disturbo d'ansia.

Ha regolarmente svolto le attività didattiche che le competevano, comprensive della partecipazione alle commissioni d'esame e alle sedute di laurea per i CdL Triennale, Magistrale e Specialistico, nel suo ruolo di incaricata dell'insegnamento di Psichiatria presso il Corso di Laurea in Scienze Psicologiche (Indirizzo Gruppi) dell'università di Chieti. Ha inoltre fatto parte della Commissione d'esame per l'insegnamento di Psichiatria presso il Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia dell'Università di Chieti.

Ha regolarmente svolto le attività didattiche che le competevano in quanto titolare dell'insegnamento di Psicopatologia presso il Corso di Specializzazione in Psichiatria della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università suddetta ed ha fatto parte delle Commissioni preposte al Concorso di ammissione alla Scuola di Specializzazione in Psichiatria ed a quelle preposte all'esame finale per il conferimento del titolo di Specializzazione in Psichiatria.

È stata componente, nel 2012, della Commissione di Concorso per il conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca in relazione al progetto "Neuroimaging dei disturbi dell'umore: correlazione con i deficit dell'attenzione e diagnosi differenziale precoce tra i disturbi bipolari e la depressione maggiore", promosso dal Dipartimento di Neuroscienze e Imaging.

In qualità di assegnataria di fondi per la ricerca ex 60% ha progettato e coordinato indagini concernenti l'area dei disturbi psicotici, con particolare riguardo ai disturbi schizofrenici e dell'umore, cui ha fatto seguito la pubblicazione di lavori in atti di Convegni e di Articoli in rivista.

Continuando a sviluppare il proprio costante interesse per la Psicopatologia classica, si è dedicata allo studio di un testo di rilievo, fino a quel momento inedito in Italia, dello psichiatra e fenomenologo tedesco Klaus Conrad. Di tale monografia, incentrata sulla psicopatologia e la clinica degli esordi schizofrenici, ha curato la traduzione e l'edizione critica in lingua italiana, data alle stampe nel 2012, con il titolo *La schizofrenia incipiente. Un saggio di analisi gestaltica del delirio* (edizione critica italiana di *Die beginnende Schizophrenie. Versuch einer Gestaltsanalyse des Wahns*, di Klaus Conrad, Thieme-Verlag, Stuttgart 1958, Giovanni Fioriti Editore, Roma. ISBN: 9788895930633, a cura di Alessandrini M., Di Giannantonio M., Salerno R.M.).

Si è poi dedicata, nel 2013 e nel 2014 allo studio, alla traduzione ed all'edizione critica in lingua italiana di un testo di Jakob Wirsch (1892-1980), la cui testimonianza clinica e teorica è di imprescindibile rilievo nell'ambito della psichiatria fenomenologica ed antropofenomenologica. Il volume *Die Person des Schizophrenen* di J. Wyrsh (Haupt, Bern, 1949) è stato così presentato nel 2014 per la prima volta in edizione italiana, con il titolo *La persona dello schizofrenico. Uno studio clinico, psicologico, antropofenomenologico* (Giovanni Fioriti Editore, Roma 2014). La riflessione psicopatologica condotta nel testo sulla mutazione schizofrenica della persona nella cronicità e negli esordi ha per oggetto l'unità della persona come elemento essenziale che attribuisce significati a sé e al mondo e che si sviluppa come reazione all'umore fondamentale (*Grundstimmung*), connotando di un'impronta specifica l'interiorità e la relazione con l'ambiente, nella condizione normale come nel disturbo. Oltre che essere un compendio della più valida psicopatologia riguardante le schizofrenie, il contributo di Wyrsh propone infatti una originale e ben fondata versione della coappartenenza del polo somatico e di quello psichico, dell'affettività e dell'ideazione anche nel mutamento radicale della soggettualità in direzione abnorme, dimostrando una suggestiva sintonia con alcune tra le principali linee di ricerca delle neuroscienze contemporanee.

Ha coordinato e supervisionato, in relazione al progetto di ricerca a supporto della richiesta di finanziamento ex 60% presentato nel 2014, uno studio concernente l'impatto dei sintomi psicotici sul decorso del disturbo bipolare, con particolare attenzione alle differenze con le psicosi non affettive e la depressione maggiore, nonché alle conseguenze sul decorso della malattia e sulla risposta ai trattamenti antipsicotici.

Nel 2015 ha coordinato e supervisionato, sempre in relazione ad un progetto di ricerca finanziato ex 60%, uno studio sui correlati cognitivi ed emotivi dei sintomi psicotici nel disturbo bipolare, indagando nel dettaglio l'influenza che la sintomatologia psicotica nelle fasi acute del disturbo bipolare può avere sulle capacità cognitive e di processamento delle emozioni, con particolare attenzione ai correlati di imaging funzionale.

Nel 2016 ha coordinato e supervisionato, in relazione alla richiesta di supporto alla ricerca ex 60% uno studio finalizzato a indagare la differenza di genere in termini di funzionamento cognitivo e risposta ai trattamenti in un campione di pazienti di ambo i sessi affetti da disturbi dell'umore, con valutazione, nell'ambito del sottocampione femminile, della prevalenza di comorbidità per PMDD (disturbo disforico premestruale) e le conseguenze sulla qualità di vita e sul funzionamento sociale.

Nel corso del 2016 e del 2017 si è dedicata alla traduzione, allo studio e all'approfondimento critico dell'opera di Jürg Zutt (1893-1980), insigne psichiatra tedesco allievo di Karl Bonhoeffer e di Eugen Bleuler, professore di Psichiatria e di Neurologia, direttore del Servizio territoriale della Clinica Psichiatrica Universitaria di Francoforte, dove inaugurò il primo day-hospital psichiatrico in

Germania. Autore di monografie e saggi, fu tra i fondatori della rivista *Der Nervenartz*. Elaborò, a partire dagli anni '50 e '60 del Novecento, il modello dell'**Antropologia Comprensiva**, tuttora tra le massime realizzazioni della psichiatria fenomenologica.

La raccolta di saggi di J. Zutt (1893-1980) edita nel 2017 con il titolo italiano ***Lungo i sentieri di una Psichiatria antropologica***, include una vasta scelta di scritti dell'Autore e colma la totale assenza di una qualsivoglia precedente edizione che potesse documentare nel dettaglio la prospettiva della c.d. “Antropologia comprensiva”, un approccio che, al di là della Psichiatria tradizionale, sviluppa come nessun altro i vertici osservativi antropologici e sociali, definendo gli “ordinamenti esistenziali”, preriflessivi, di ogni essere umano e la corrispettiva sfera centrale di vissuti, nel loro normale dispiegarsi come nel loro patologico venir meno. Costrutto basilare dell'autore è la “corporeità vissuta” immersa nel mondo e aperta al contatto con le altrui corporeità, che si manifesta e diviene involontariamente in termini affettivo-vegetativi e fisiognomico-espressivi. La corporeità vissuta, integrata con quella volontaria, si articola con gli ordinamenti esistenziali che creano ordine e possibilità esistenziali, sia nell'interiorità del singolo, sia nei rapporti con gli altri e con l'ambiente. Alla base dei sintomi clinici di un quadro psicopatologico c'è un tratto comune consistente nell'incrinarsi o nello svanire di uno o più ordinamenti esistenziali. Particolarmente interessanti sono le correlazioni della teoresi di Zutt con alcune letture psicoanalitiche della psicosi, ad esempio quella di Paul Federn (1871-1950) e di Donald W. Winnicott (1896-1971). Le alterazioni dell'ordinamento esistenziale dello stare paiono riconducibili a concetti come il disturbo dell' “autocoscienza”, la diminuzione del “sentimento di sé”, la debolezza dell' “ipseità” (Parnas, 2011; Raballo *et al.*, 2011). Inoltre, Zutt andrebbe annoverato tra i misconosciuti precursori di almeno alcune implicazioni della recente teoria dei neuroni specchio (Rizzolatti, Sinigaglia 2006; Gallese 2007).

ATTIVITA' DIDATTICA SVOLTA PRESSO L'UNIVERSITA' DI CHIETI

Dall' A.A. 1989-90 all' A.A. 1993-94 ha svolto, a seguito di nomina rettorale, l'insegnamento di Psicologia Medica presso la Scuola di Specializzazione in Psichiatria e l'insegnamento di Gestione psicoterapica di pazienti ricoverati presso il Corso di Perfezionamento in Psichiatria di Consultazione e Collegamento della Cattedra di Psichiatria.

Dall' A.A. 1992-93 all' A.A. 1994-95 ha svolto l'insegnamento di Psicosomatica presso la Scuola di Specializzazione in Psichiatria.

Dall' A.A. 1992-93 all' A.A. 1993-94 ha svolto gli insegnamenti di Psichiatria clinica, di Igiene Mentale e di Psicopatologia generale presso la Scuola di Specializzazione in Criminologia Clinica.

Dall' A.A. 1993-94 all' A.A. 2002-2003 ha svolto l'insegnamento di Psicologia Medica e quello di Psicosomatica presso la Scuola di Specializzazione in Pediatria della Facoltà di Medicina e Chirurgia.

Dall' A.A. 1993-94 all' A.A. 1999-2000 ha svolto l'insegnamento di Psicologia Medica (Psicosomatica) e quello di Medicina Psicosomatica e Psichiatria presso la Scuola di Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva e la Scuola di Specializzazione in Medicina Interna della Facoltà di Medicina e Chirurgia.

Dall' A.A. 1994-95 all' A.A. 1996-97 ha svolto gli insegnamenti di Psicopatologia e di Psichiatria presso il Corso di Perfezionamento in Psicologia e Psicopatologia dell'Adolescenza della Cattedra di Psichiatria.

Dall' A.A. 1994-95 all' A.A. 2002-03 ha svolto l'insegnamento di Psicopatologia e quello di Psicoterapia presso la Scuola di Specializzazione in Psichiatria della Facoltà di Medicina e Chirurgia.

Dall' A.A. 1994-95 all' A.A. 2000-01 ha svolto l'insegnamento di Psicopatologia presso il Corso di

Diploma Universitario in Dietologia e Dietetica applicata della Facoltà di Medicina e Chirurgia e presso il Corso di Diploma Universitario in Servizio Sociale della Facoltà di Lettere.

Dall'A.A. 1996-97 all'A.A. 1999-2000 ha svolto l'insegnamento di Psicologia Clinica presso il Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia, nell'ambito del Corso Integrato di Psichiatria e Psicologia Clinica diretto dal prof. F.M. Ferro.

Dall'A.A. 1999-2000 all'A.A. 2002-03 ha svolto l'insegnamento di Psicologia Medica presso il Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia, nell'ambito del Corso Integrato di Psichiatria e Psicologia Medica diretto dal prof. F.M. Ferro.

Dall'A.A. 2001-02 all'A.A. 2002-03 ha svolto l'insegnamento di Psichiatria presso il Corso di Laurea in Dietistica della Facoltà di Medicina e Chirurgia.

Dall'A.A. 2001-2002 all'A.A. 2002-03 ha svolto l'insegnamento di Psichiatria presso il Corso di Laurea in Psicologia.

A partire dall'A.A. 2003-04 le sono stati affidati: l'insegnamento di Psichiatria e quello di Figure Cliniche dell'Autismo per il Corso di Laurea in Scienze Psicologiche della Facoltà di Psicologia; l'insegnamento di Psicologia Clinica Applicata per il Corso di Laurea Specialistica in Psicologia della Facoltà di Psicologia; l'insegnamento di Psichiatria per il Corso di Laurea in Dietistica della Facoltà di Medicina e Chirurgia; l'insegnamento di Psicopatologia per la Scuola di Specializzazione in Psichiatria della Facoltà di Medicina e Chirurgia; l'insegnamento di Psicologia Medica presso il Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia, nell'ambito del Corso Integrato di Psichiatria e Psicologia Medica.